

Queer Festival

3-4-5 giugno 2011
Villa Vegan Occupata



INFORMAZIONI UTILI

Perché questo Festival? p3

La Villa Vegan Occupata p3

Il Festival p5

Safer Space p6

Gli Spazi p8

Info Pratiche p10

PERCHÈ UN QUEER FESTIVAL?

Siamo un gruppo di persone queer radicali insoddisfatte dalla politica attuale del movimento GLBT: per questo abbiamo organizzato questo QUEER FESTIVAL, che vorremmo fosse un contributo per la crescita di un movimento queer radicale e auto-organizzato, slegato da istituzioni e partiti.

Ci ispiriamo per questo ai movimenti di resistenza gay/lesbica/trans degli anni '70, che volevano uno stravolgimento totale di questa società e della mentalità eterosessista, al contrario dei movimenti attuali che richiedono l'assimilazione o si accontentano di piccole concessioni che servono solo a impedire cambiamenti più profondi.

Vogliamo che questo festival sia un punto d'incontro per individualità queer, dove ogni espressione di genere, identità, preferenza sessuale, ecc. sia autodeterminata e valorizzata, dove ognun* si senta liber* davvero di essere se stess*.

RIGUARDO ALLA VILLA VEGAN OCCUPATA

La Villa è uno spazio anarchico occupato dove oltre a questo Queer Festival, si portano avanti anche altre lotte per la liberazione da ogni forma di oppressione e sfruttamento quali il capitalismo, il razzismo, il carcere, le nocività come il nucleare, le bio e le nanotecnologie; lottiamo per la liberazione animale, umana e della terra. Crediamo che tutto sia interconnesso e che nessuno si possa dire veramente libero finché non lo sono tutt*; e questo non è possibile se non stravolgendo completamente questo sistema, dove perfino le persone (non parliamo poi degli animali, o della natura) sono ridotte a merce, risorsa da sfruttare, fonte di profitto. Chi non si adegua a questa società rigidamente ordinata e organizzata gerarchicamente viene considerato un ostacolo, e represso o emarginato dai discorsi dominanti.

Buona parte del movimento GLBT attuale si è svenduto alle promesse dei partiti e alla brama di potere dei/le politicanti gay/lesbiche più in vista, perdendo completamente di vista una critica più allargata del contesto sociale in cui l'oppressione di genere si produce, oltre alla connessione con le altre forme di lotta, e alla radicalità che il movimento aveva

ai suoi esordi. La commercializzazione dello stile di vita gay da parte del consumismo ha fatto il resto, rendendo le nostre stesse identità merci vendibili. Quello che noi vogliamo non è l'omologazione in questa società, ma il suo totale sovvertimento!

Crediamo anche sia importante introdurre il discorso queer all'interno del movimento anarchico e delle lotte radicali in genere, perchè i concetti di genere, sesso, orientamento sessuale, razza, specie sono sempre stati usati per giustificare gerarchie e sfruttamento; perchè noi stessi* dobbiamo ancora liberarci di tante gabbie mentali, che ci impediscono di vivere relazioni sincere con noi stessi* e con chi ci sta intorno; perchè possiamo trovare dei complici in chi vuole lottare per l'autodeterminazione della propria vita, al di là delle etichette che ci impongono dall'esterno; per capire che non esiste un "noi" e un "loro", che l'unica differenza che esiste è quella tra individuo e individuo, nelle sue infinite sfaccettature e possibilità; per distruggere gli stereotipi e il sessismo che ancora si annidano talvolta nei nostri spazi; per aprire spazi e possibilità a nuovi modi di relazionarsi e di vivere la propria identità, il proprio corpo, la propria sessualità.

Occupato da 13 anni, questo luogo continua a resistere ai tentacoli di questo sistema liberticida.

Continua a resistere perché non si può pagare per vivere, per mangiare, per avere un riparo.

Continua a resistere perché non possiamo delegare le nostre scelte di vita a istituzioni, partiti politici, imprenditori ecocidi, professori, medici, preti,... perché ogni volta che lo facciamo diamo loro il potere di assoggettarci alle loro leggi, di farci il lavaggio del cervello con la loro falsa propaganda, di accettare la devastazione della Terra per il profitto di pochi potenti, di indottrinarci fin da piccoli che non c'è altra soluzione, di farci credere che anche se ora soffriamo potremo sempre rifarci nell'aldilà.

Continua a resistere perché esistono ancora le basi militari, le centrali nucleari, le banche, le prigioni, i Cie, gli allevamenti, i laboratori di vivisezione e di manipolazione genetica e chi si prende certe responsabilità dovrà accettarne anche le conseguenze.

Continua a resistere perché ciò che è legale o illegale è scritto sulle tavole della legge dei più arroganti e sancito dalle bombe dei militari e dai manganelli della polizia.

Continua a resistere perché magari non ci sarà una rivoluzione domani ma di sicuro una vita da riprendersi ora.

Continua a resistere perché se arrivi a comprendere tutte queste cose, non puoi fare altrimenti.

Ricordiamo, se mai ce ne fosse bisogno, che “occupato” vuol dire illegale, se questa cosa ti crea dei problemi sei pregat* di non fermarti qui. **La polizia in questo posto non è assolutamente gradita** e non sarà fatta entrare, qualunque cosa succeda abbiamo la forza di gestircela da soli. Il posto è attrezzato per l'autodifesa da eventuali attacchi esterni: ci saranno persone sveglie tutta la notte a vigilare, che possono con fischietti e megafoni avvertire rapidamente anche chi dorme in tenda di un eventuale pericolo. Abbiamo bisogno di persone che ci aiutino con i turni di notte, se ti va fatti vivo all'info-point e segnala la tua disponibilità anche se soltanto per una o due ore.

IL FESTIVAL

Il cibo sarà vegan, ovvero privo di ogni prodotto di origine animale (latticini, uova, pesce e carne), la maggior parte recuperato dai mercati della zona. Il veganesimo per noi è solo un piccolo passo verso una liberazione totale, ma è importante, quindi chiediamo di non portare né consumare prodotti di origine animale all'interno di questo spazio.

Siamo estranei alla logica del profitto, così come a quella del lavoro e non vogliamo porre una differenziazione tra chi i soldi li ha e chi invece no, ci pensa già abbastanza questa società. Ma visto che purtroppo un po' di spese per organizzare questa tre giorni ci sono state, chiediamo un'offerta libera per il festival e per il cibo. Alla sera, per chi viene soltanto per il concerto, verrà messo un prezzo (comunque modesto) per l'ingresso, al fine di pagare il rimborso spese alle band, sempre restando flessibili e aperti per chi i soldi non li ha.

Questo è un festival DIY, ovvero autogestito, e necessita dell'aiuto di tutt* per far sì che le cose riescano. Ci si aspetta che ognuno aiuti più che può per assicurare che il festival sia un divertimento e un'esperienza illuminante per tutti. All'info-point o in giro troverai un cartello dove poterti segnare volontario per cucinare, stare al bar, o per i turni di notte. In generale se vedi che c'è qualcosa da fare in giro, o c'è bisogno di aiu-

to, o di pulire, renditi parte attiva del festival e dai una mano. Siamo un piccolo gruppo di persone ad avere pensato alla pre-organizzazione dell'evento, ma siamo davvero poch* per gestire tutto da sol* in questi tre giorni, senza l'aiuto di altre persone. In particolare, per cucinare non abbiamo trovato un gruppo esterno che se ne occupasse, quindi è davvero necessaria la collaborazione di tutt* se vogliamo mangiare!!! Anche solo aiutare a tagliare le verdure per un pranzo o una cena sarebbe di grande aiuto. Dopo pranzo e cena, ricordati sempre di lavarti il piatto all'apposito lavandino esterno, non delegare le altre persone a pulire per te.

Cerchiamo di essere anche attenti allo spreco, di riutilizzare più volte i bicchieri di plastica del bar (anche se in generale cerchiamo di utilizzare i bicchieri di plastica dura proprio perchè durino molto più tempo).

Rispettiamo il posto e le persone che ci vivono evitando di gettare in terra rifiuti di ogni tipo, compresi mozziconi, tappi di bibite, lattine, carte o altro. Pensa che ogni volta che lo fai, ci sarà qualcun altro che deve pulire! Ci sono in giro tanti bidoni e sacchi della spazzatura, cercali.

All'entrata c'è un info point aperto 24 ore su 24 dove puoi trovare le informazioni di cui hai bisogno e persone con cui parlare. Ogni mattina ci sarà anche una breve riunione informativa per fare il punto della situazione e per dare spazio a qualsiasi domanda o commento, o eventuali problemi.

SAFER SPACE

Speriamo che tutte le persone che sono presenti a questo festival siano a conoscenza di cosa intendiamo per **“safer space”**, ovvero **uno spazio in cui le persone si possano sentire a proprio agio e tranquille** e anche se siamo consapevoli che non potrà esserlo completamente per tutti vogliamo fare del nostro meglio. Potremmo iniziare con l'ascoltarci a vicenda e avere la mente aperta. Ci piacerebbe che questo fosse un ambiente dove le differenze non vengano solamente tollerate, ma rispettate, supportate e difese.

Per creare uno spazio che sia libero per tutt*, è importante cercare di affrontare alcune, se non tutte, le strutture esistenti nella società oggi. Dobbiamo aiutarci l'un l'altr* a liberarci dalle strutture e dalle norme imposte su di noi dalla società capitalista, eteronormativa, razzista. Al

festival abbiamo bisogno di rispettarci a vicenda, ascoltare e pensare prima di agire e tenere a mente che chiamare il festival “libero” e “queer” non lo rende automaticamente così. Ognuno è tenuto ad analizzare le proprie azioni e gli effetti che hanno sulle altre persone.

E anche se la lista è lunga, **razzismo, specismo, sessismo, eterosessismo, omo /bisex/ queer/ etero/ transfobia, in altre parole le discriminazioni basata sulla sessualità, l'età, il genere, l'etnia, la classe sociale ecc., in questo posto non sono tollerate!** Come non lo è la violenza non consensuale, chiunque si renda responsabile di violenze sessuali, minacce, molestie di qualsiasi tipo verrà sbattuto* fuori! Questo spazio vuole essere di supporto a chi ha subito delle violenze, quindi non ti aspettare di avere lo stesso benvenuto se ti sei reso* responsabile di violenze non consensuali. Nonostante la nostra agenda politica non dobbiamo dimenticare che il festival è anche divertirsi e incontrare nuove persone emozionanti di tutti i generi e le sessualità.

In generale fai attenzione ai limiti delle altre persone. Persone differenti hanno anche limiti differenti, specialmente per quanto riguarda lo spazio personale e il contatto fisico. La maggior parte di noi vuole cose diverse in momenti diversi o da persone diverse, quindi non dare nulla per scontato. Guarda il linguaggio del corpo: se qualcuno continua ad evitarti, guarda da un'altra parte quando ci parli, mostra disinteresse o noia o si inventa scuse per le quali ti sta a distanza, è un chiaro indicatore del fatto che ti sta dicendo di lasciarla stare. È importante che ti sia stato dato un chiaro ed esplicito consenso prima di toccare qualcun*, qualsiasi cosa tranne un chiaro SI significa NO!

Tutte le identità sono autodeterminate, non dare per scontato il genere, le preferenze sessuali, i genitali, di qualcun*, o qualsiasi altra cosa abbia a che fare con la sua identità. Se sei in dubbio chiedi! Non dare per scontato il pronome (femminile o maschile) con cui appellare le altre persone: potrebbero esserci persone trans o genderqueer, se sbagli loro ti indicheranno il pronome che riflette la loro identità. Chiedi, ascolta e rispetta quello che senti. Analizza anche il perchè chiedi ad alcune persone mentre ad altre no. Sii cosciente anche del tuo stesso linguaggio del corpo, a volte rimanere imbambolati a fissare qualcun* può mettere fortemente a disagio. Battute, commenti o affermazioni che lasciano trasparire sessismo, omo/transfobia, razzismo e altre forme di oppressione non verranno tollerate.

Se vivi o assisti ad un'espressione di violenza non consensuale o ad un comportamento che oltrepassa i tuoi limiti e ti mette a disagio per favore dillo a qualcun*! All'info point ci saranno persone pronte ad ascoltarti e fare qualcosa. Non siamo professionisti, ma faremo del nostro meglio collettivamente per dare supporto e intervenire dove dovessero esserci problemi.

GLI SPAZI

Il posto è diviso in vari spazi. Puoi girare dove vuoi all'esterno, mentre all'interno della casa ti viene chiesto di rispettare le indicazioni che trovi in giro sugli spazi personali riservati a chi ci abita. Esplorando un po' all'esterno, grazie anche all'uso di una mappa che trovi all'info-point, troverai:

-I COMPOST TOILET nel parco, per fare pipì e pupù (arrivando dal vialetto, sono sul lato destro della casa)

-Una DOCCIA per lavarti, sempre nel parco

-Un PALCO ESTERNO, dove ci saranno i concerti. Lo trovi dal lato opposto della casa rispetto al parco. Da lì verso destra, in ordine, troverai anche:

-Una CICLOFFICINA dove riparare la tua bici. Se chiedi a qualcun* di noi puoi anche prendere in prestito una delle biciclette che mettiamo a disposizione

-Una camera oscura per SERIGRAFIA, nel caso volessi cimentarti a preparare telai e stampare magliette

-All'interno della roulotte, c'è un FREE-SHOP, ovvero un posto dove puoi prendere gratuitamente i vestiti che vuoi. Guarda, tocca, prova... ti chiediamo soltanto di rimettere in ordine alla fine, e di ripiegare i vestiti che hai provato!

-ZONA DISTRO, dove troverai banchetti con materiale informativo, opuscoli, magliette ecc.

-CUCINA DA CAMPO. Puoi rivolgerti qui per comunicare se hai particolari allergie / intolleranze, e per chiedere di dare una mano alla preparazione di pranzi e cene.

-Il BAR, che sarà aperto soltanto dal tardo pomeriggio in poi

-Da questo lato della casa c'è un ingresso. Entra e gira subito a destra scendendo le scale per trovare la SALA CINEMA/CHILL OUT, dove potrai rilassarti e guardare un film. Troverai nei dintorni la programmazione giornaliera con trame e approfondimenti. Molti film saranno in inglese con o senza sottotitoli italiani, perchè spesso sono titoli inediti in Italia. Per favore togliti le scarpe prima di entrare! Qui dentro non si può fumare e non si portano bevande. In questa sala si svolgeranno anche i concerti drone/ambient/industrial di sabato, alternandosi a quelli rock/punk/hardcore che saranno invece nel palco esterno.

-Seguendo il corridoio di fronte alla sala cinema/chill-out arriverai alla SALA BAR, dove potrai rilassarti e chiacchierare in tranquillità, in un ambiente fresco, con una musica soft come colonna sonora.

-Se invece entri dall'altro lato della casa (noterai un altro ingresso aperto), arrivi alla SALA INTERNA, un'altra zona dove puoi sostare, leggere, chiacchierare, salvo che verrà usata per i workshop in caso di pioggia. In questa stanza trovi anche una libreria grande con materiale da consultare, e una libreria piccola che è zona bookcrossing, dove puoi prendere un libro gratis o lasciarne uno.

-Lo spazio TENDE è nella pineta. Guardati in giro e vedi dove altre persone hanno già piantato la loro, quella è la zona migliore. Non mettere la tua tenda troppo isolata vicino alla strada (anche perchè diventa una jungla, a un certo punto). Se non hai la tenda e non sai dove dormire, cercheremo di aiutarti, chiedi all'info-point.

WORKSHOPS

Ci sono un certo numero di workshop pre-organizzati, ma troverai all'info-point un cartello dove puoi aggiungerne uno tuo. Cerchiamo traduttori italiano-inglese, italiano-francese, italiano-tedesco, se sai bene queste lingue e sei in grado di tradurre a voce fluentemente fallo presente, ci sarebbe di grande aiuto! Questo perchè i workshop sono in italiano, ma ci sono tante persone che sono venute da altri paesi apposta per questo festival e ci piacerebbe se potessero partecipare anche loro.

RIGUARDO AL CONSUMO DI DROGHE E ALCOL

Durante questo festival speriamo di creare uno spazio in cui la gente si possa sentire a proprio agio a sperimentare con i propri limiti. È quindi importante rimanere abbastanza lucid* da potersi rendere conto di cosa ci accade intorno e del nostro proprio comportamento. Se sai di avere comportamenti molesti quando fai uso di droghe o alcol, per favore evita di farlo durante i giorni del festival. Siamo qui per partecipare a discussioni politiche, divertirci e condividere, non vogliamo doverci concentrare solo su alcol e droghe.

Anche se la divisione tra le così dette droghe “pesanti” e droghe “leggere” è un concetto criticabile, in questo caso non vogliamo che vengano usate droghe “pesanti” durante il festival.

ANIMALI NON UMANI

Sarebbe stato bello che non avessi portato il cane, se lo hai portato renditi responsabile in ogni momento di quello che fa, tienilo al guinzaglio e fai in modo che non possa inseguire altri animali che vivono liberi qui nel parco e che hanno bisogno anche loro di essere rispettati e di avere spazi più sicuri.

FOTO E VIDEO

Non fare video e foto senza avere prima chiesto l'autorizzazione a ogni

singola persona che viene ripresa. Non pubblicare su internet (facebook o altro) foto o filmati del Queer festival. E' una questione di rispetto e privacy. Facebook è un mezzo molto semplice e utile da utilizzare anche per la polizia, i fascisti, le aziende e i giornalisti. Con pochi click è possibile scoprire l'intero network di amicizie di una persona, gli eventi a cui ha partecipato, le sue idee politiche e altro. Per te può non essere un problema, ma per altre persone lo è. Non mettere altr* a rischio pubblicando loro immagini senza la loro espressa autorizzazione.

PROBLEMI LEGALI

Se dovessi essere fermato o arrestato dalla polizia, telefonaci a questo numero: 0039/333-5692276. Possiamo fornirti consigli legale o chiamare un avvocato se ce n'è bisogno.

INTERNET POINT

L'internet point più vicino (1 euro l'ora) si trova in via da Seregno. Esci dalla Villa, vai a sinistra fino in fondo alla strada, gira a destra. Aggira il sottopassaggio senza entrarci e vai dritto. Ti troverai in una piazza, gira a destra costeggiando il supermercato Sma, avanti 50 metri dopo il semaforo troverai l'internet point sulla tua sinistra.

MEZZI PUBBLICI

La metro più vicina è AFFORI FN (linea gialla). Esci dal cancello, vai a sinistra, al primo semaforo gira a destra in via Ippocrate. Dopo il parco gira a sinistra, in fondo trovi la metro. Con questa linea puoi arrivare in Stazione Centrale o in Duomo (centro).

Altri mezzi sono gli autobus, da qui partono le linee 40, 41, 89.

**PER QUALUNQUE ALTRA COSA
CHIEDI ALL'INFO POINT,
CERCHEREMO DI AIUTARTI.
BUON FESTIVAL!!!**



LAVANDINO

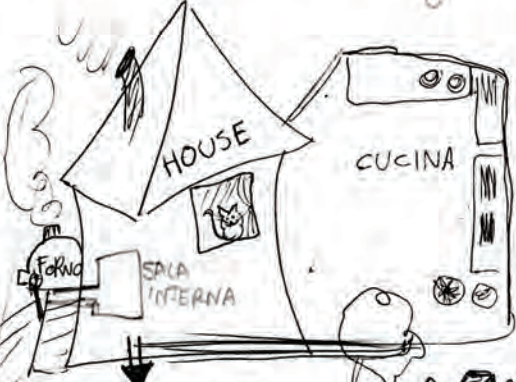
STAGE - PALCO

CICLOFFICINA

ORTO



GARBAGE
MONNEZZA



DOWN CHILLOUT
+ VIDEO



!! FSS !!



TOILET
&
SHOWER



TENDE



QUEER
FESTIVAL

VIA LITTA MODIGNANI 66

OUTSIDE STROG VILLE